

# Rassegna Stampa

Domenica 21 luglio 2013



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl  
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende  
20129 Milano – Via Mameli, 11  
Tel. 0243990431 – Fax 0245409587

**ASL BRESCIA**

Avvenire

34 **CAFFARO, DALL'ASI NUOVE INDAGINI**

Brescia Carlo Guerrini

1

# Caffaro, dall'Asl nuove indagini

*In quattro studi l'«impatto» del Pcb sulla popolazione*

DA BRESCIA  
 CARLO GUERRINI

**Q**uattro indagini per aggiornare le conoscenze sul livello di inquinamento da Pcb (policlorobifenili) che interessa la zona inserita nel sito di interesse nazionale Caffaro in città (ma non solo) e per fornire risposte agli interrogativi: saranno concentrate sulla popolazione, andranno in parallelo con la nuova iniziativa annunciata dall'Arpa per "rimappare" le aree contaminate con una ridefinizione più precisa dei gradi di concentrazione e delle stime di rischio. Gli studi, che si concluderanno entro il 2015, sono messi in campo

**Livelli dell'esposizione al composto chimico, effetti sulla salute, correlazione con alcuni tipi di tumore: al via**

**i monitoraggi, entro il 2015 la conclusione**

dall'Asl di Brescia (con il supporto di altre realtà specializzate), utilizzando risorse proprie oltre a quelle messe a disposizione dalla Regione e dal ministero dell'Ambiente. Il primo a partire, da domani, sarà quello trasversale sull'esposizione a Pcb nei Comuni di Brescia, Castel Mella e Capriano del Colle, attraverso analisi del sangue e questionari ad hoc che interesseranno, progressivamente, 1.600 persone tra i cinque e i 79 anni estratte tra i residenti da almeno cinque anni in quattro aree del capoluogo e nei due paesi interessati. La seconda indagine, che sarà pianificata quest'anno, sarà di tipo retrospettivo, per tracciare una «mappa georeferenziata» dei casi di melanoma, linfomi non Hodgkin e tumore della mammella in

correlazione con l'esposizione a Pcb: seicento persone che hanno sviluppato questi tumori saranno sottoposte a indagine. Dal primo trimestre 2014 entrerà nel vivo lo studio caso-controllo per valutare e quantificare la relazione causale fra esposizione a Pcb e insorgenza di linfoma non Hodgkin, leucemia linfatica e melanoma: interesserà cinquecento persone cui sono state diagnosticate queste patologie e si verificherà se presentano livelli di Pcb nel sangue superiori rispetto a quelli di trecento persone sane. Scatterà l'anno prossimo anche l'approfondimento sulle puerpere: cinquecento neomamme residenti a Brescia saranno individuate nei punti nascita per analizzare il loro livello di Pcb nel sangue; su un sottocampione di 250 donne si indagherà anche il Pcb presente nel latte materno, come tale trasmissibile al neonato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VELENI A BRESCIA

**L'iniziativa non si limiterà al capoluogo ma riguarderà anche i comuni di Castel Mella**

**e Capriano del Colle Un approfondimento specifico riguarderà inoltre 500 neomamme**



Brescia: scorcio dell'industria chimica Caffaro (foto Ansa)

